



di Maurizio Paganelli

Se al lavoro c'è stress e violenza

Quaranta milioni di lavoratori dell'Unione Europea affetti da stress: questa la cifra che ha presentato Antonio Moccaldi, dell'Ispesl (Istituto prevenzione e sicurezza del lavoro), nel presentare il convegno internazionale sul tema che si è svolto a inizio novembre a Roma. «Lo stress sul lavoro è un rischio reale», ha detto Moccaldi, «e per questo l'Ispesl ha intensificato l'attività di studio, ricerca e promozione delle buone prassi». Nel convegno sono emersi i risultati del progetto europeo Prima.Ef. Stress, mobbing e violenza si intrecciano: è il "rischio psicosociale". I dati della Fondazione Europea (2007) dicono che il 6% dei lavoratori è stato esposto nell'ultimo anno a minacce di violenza fisica, il 4% a violenza da parte di terzi e il 5% a bullismo e/o molestie.

Tre i tipi di interventi: primario, volto alla riduzione dei rischi di bullismo o violenza (es. progettazione dell'ambiente psicosociale di lavoro); secondario: migliorare le risorse individuali (es. educazione, sorveglianza, risoluzione dei conflitti); terziario: sanare i danni da bullismo e violenza (accordi aziendali e programmi post-assistenza, consulti e terapia). ◆

Degenerazione maculare, prova di terapie

È partito lo scorso maggio, e si concluderà nel 2010 al Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Retiniche Cecitanti del Policlinico di Tor Vergata di Roma, lo studio *View 2*, la sperimentazione clinica di un nuovo farmaco per la cura della degenerazione maculare senile essudativa, prima causa di grave riduzione visiva dopo i 60 anni, in crescita per l'aumento dell'età media.

«La patologia affligge in Italia circa un milione di persone, colpendo la porzione centrale della retina, la macula, e compromettendo la visione distinta e la percezione dei colori», spiega Federico Ricci, direttore del Dipartimento Patologie retiniche del Policlinico Universitario di Tor Vergata di Roma. «La diagnosi



Un controllo del fondo oculare

della malattia è semplice e viene fatta quasi sempre con l'esame del fondo oculare (da eseguire periodicamente dopo i 50 anni)».

Lo studio, iniziato a livello internazionale da pochi mesi, coinvolge centri specialistici di tutto il mondo, ma quello di Tor

Vergata è il primo in Italia ad aver già iniziato a trattare alcuni pazienti. «La sperimentazione», continua Ricci, «utilizza una molecola distribuita dalla Bayer, aflibercept, che promette di essere più efficace dei farmaci anti-VEGF attualmente in commercio (ranibizumab, bevacizumab e pegaptanib). Lo studio confronterà l'efficacia del nuovo farmaco con quella di ranibizumab, l'anticorpo monoclonale contro il VEGF (distribuito dalla Novartis), che ha dimostrato finora le migliori capacità terapeutiche».

Per saperne di più sulla sperimentazione e poter partecipare, ricevendo la cura, si può contattare il Centro di Patologie Retiniche del Policlinico di Tor Vergata (0620903572- 06 20903575).
(brigida stagno)

Non solo appuntamenti

NOVEMBRE

◆ 13 Buone pratiche e innovazioni

Da oggi a sabato convegno sui servizi sociali "La qualità del welfare. Buone pratiche e innovazioni". Palazzo dei Congressi di Riva del Garda (Trento). **Info** www.erickson.it

◆ 13 Sms per difendere 100mila bambini

Sino a giovedì 20 è possibile inviare un sms al 48585 per aiutare l'ospedale dei bambini Buzzi di Milano ad acquistare strumenti diagnostici per prevenire danni irreversibili causati da malattie metaboliche rare. **www.ospedaledebambini.it**

◆ 17 Epidemiologia delle demenze: processi diagnostici

Si tiene da lunedì a venerdì il corso di "Epidemiologia delle demenze: processi diagnostici e terapeutici" organizzato dal Centro Nazionale di Farmacoepidemiologia dell'Iss. **Info** www.iss.it

◆ 18 Eventi per i trent'anni della Fondazione Floriani

Per i trent'anni della Fondazione Floriani martedì meeting su "Prendersi cura delle fragilità. Continuità Assistenziale nel III Millennio" (Università degli Studi di Milano). Mercoledì all'Auditorium di Milano recital di Alexander Lonquich. **Info** www.floriani.it

◆ 19 Bpco, la settimana giornata mondiale

"Senza fiato, ma non soli" è il messaggio dell'Associazione Italiana Pazienti Bpco onlus in occasione della settimana giornata che si tiene mercoledì in tutto il mondo. La Bpco è una malattia cronica e invalidante - ostruisce le vie aeree, rendendo difficoltosa la respirazione - che colpisce quasi tre milioni di italiani. Per questo appuntamento l'associazione si rivolge a tutti chiedendo solidarietà per i malati attraverso una visita o una telefonata. **Info** www.pazientibpco.it - www.goldcopd.it

Donne e sport, Sos incontinenza

SECONDO l'indagine "Le donne, lo sport e l'incontinenza" condotta dall'Istituto Swg per Tena, fra le donne che dichiarano di fare sport, ben il 43% afferma di aver avuto esperienza di una piccola perdita di urina nel corso dell'attività fisica. Le perdite colpiscono il 29% delle giovani intervistate (18-35 anni), e il 37% di quelle sopra i 64 anni. L'80% ritiene imbarazzanti questi episodi; difficile parlarne per 1 su 2. L'uso di assorbenti specifici o una ginnastica mirata sono accorgimenti cui ricorrono soprattutto le donne più mature. Per Arianna Bortolami, fisioterapista, responsabile GiS-Riabilitazione del Pavimento Pelvico, «l'incontinenza può colpire più facilmente le donne in gravidanza e dopo il parto, le donne dopo la menopausa o in età avanzata, ma anche chi fa sport. Bisogna parlarne con il proprio medico di base o con lo specialista per i necessari accertamenti. Loro indicheranno a chi rivolgersi per imparare gli esercizi adatti a rafforzare il pavimento pelvico».

(alessandra margreth)